

L'agenda parlamentare

Settimana dal 13 al 17 marzo

Il calendario dei lavori

Settimana dal 20 al 24 marzo

Marzo 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Conferenze Interistituzionali
- Atti europei
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **Nel CdM del 16 marzo**, approvati: DDL riforma delega fiscale; DDL autonomie territoriali, DL Ponte sullo stretto (*quest'ultimo approvato "salvo intese"*)
- ✓ **DL 11/2023 "Blocco cessione crediti del superbonus"**: dopo il vaglio di ammissibilità, prevista la votazione delle proposte emendative nella settimana corrente (DDL 889/C)
- ✓ **DL 13/2023 "PNRR"**: in corso le "segnalazioni" da parte dei Gruppi parlamentari delle proposte prioritarie da porre in votazione (DDL 564/S)
- ✓ **DL 20/2023 "flussi"**: l'**ANCE** ascoltata al Senato il 21 febbraio



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 25 del 16 marzo u.s.](#), ha approvato, con procedure d'urgenza, un disegno di **legge di delega al Governo per la riforma fiscale**.

Il disegno di legge individua, tra i principali obiettivi di carattere generale, l'impulso alla crescita economica e alla natalità, mediante la **riduzione del carico fiscale**, l'aumento dell'efficienza della struttura dei tributi e l'individuazione di meccanismi fiscali di sostegno a famiglie, lavoratori e imprese.

Tempi di attuazione

Entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, il Governo è delegato e emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il **riassetto delle disposizioni di diritto tributario** in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e **da redigere uno specifico Codice**.

IRPEF

Si prevede una revisione dell'intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, in modo da attuare gradualmente l'obiettivo della "equità orizzontale", attraverso:

- l'individuazione di una **unica fascia di esenzione fiscale** e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito prodotto, privilegiando, in particolare, l'equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;
- il **riconoscimento della deducibilità**, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;
- la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacità, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo;
- l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevoli l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;
- la conseguente complessiva revisione delle *tax expenditures* (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).

IRES

La revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società e degli enti sarà basata **sulla riduzione dell'aliquota IRES** qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:

- una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;

- gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

La condizione, collegata all'effettuazione degli investimenti, ha l'evidente scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, ivi incluse le persone con disabilità, e senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. In questo caso, a differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti. Questi ultimi devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.

IVA

Per la revisione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) i criteri specifici prevedono la revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più **aderenti alla normativa dell'Unione europea e delle norme di esenzione**; la razionalizzazione del numero e della misura delle aliquote; la revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.

IRAP

Si dispone una revisione organica dell'IRAP **volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovrimposta IRES** tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.

Statuto del Contribuente

Si rivede lo Statuto del Contribuente, con un consolidamento dei principi del legittimo affidamento del contribuente e della certezza del diritto, prevedendo il rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario, funzionale al corretto dispiegarsi del diritto al contraddittorio.

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

Ha inoltre approvato, **salvo intese**, un decreto-legge che **introduce disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria**.

Il testo interviene in modo complessivo in differenti ambiti (tra i principali: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione, riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell'opera, servizio di monitoraggio ambientale), al fine di consentire, nei tempi più celeri, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

In aggiunta ha approvato, in esame preliminare, un **disegno di legge di abrogazione di norme prerenpubblicane relative al periodo 1861-1870**.

Il provvedimento abroga in maniera espressa norme di rango primario e secondario e provvedimenti amministrativi del periodo pre-repubblicano, al fine di semplificare il quadro normativo e di assicurare una maggiore certezza interpretativa delle disposizioni vigenti.

STRUMENTI FINANZIARI DIGITALI – FINTECH

Ha altresì approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di **emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech.**

Il testo introduce norme necessarie per dare attuazione al regolamento (UE) 2022/858, relativo a un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate **sulla «tecnologia a registro distribuito» o DLT pilot regime**, cioè su un archivio di informazioni in cui sono registrate le operazioni relative a strumenti finanziari e digitali e che è condiviso da dispositivi o applicazioni informatiche in rete e sincronizzato tra di essi. Il regolamento prevede una disciplina comune delle forme di circolazione degli strumenti finanziari digitali basate su soluzioni tecnologicamente avanzate. Inoltre, si introducono misure di semplificazione della sperimentazione relativa alle attività di tecno-finanza (FinTech), di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, con la quale è stato introdotto nell'ordinamento un regime semplificato e transitorio (c.d. regulatory sandbox) per la sperimentazione delle attività di innovazione tecnologica digitale nei settori bancario, finanziario e assicurativo, al fine di consentire agli operatori FinTech di testare soluzioni innovative dal punto di vista digitale, con un costante dialogo con le autorità di vigilanza.

AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Ha poi approvato, **in esame definitivo** un disegno di legge che reca **disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.**

Il disegno di legge provvede alla definizione dei “principi generali per l'attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia” e delle “relative modalità procedurali di approvazione delle intese fra lo Stato e una Regione”. Sul testo è stato acquisito il parere della Conferenza unificata.

RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ha approvato, **in esame preliminare**, un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), che introduce **modifiche al DPCM 26 giugno 2019, n. 103, concernente l'organizzazione dello stesso Ministero.**

Le modifiche sono finalizzate ad adeguare l'organizzazione del Ministero alle novità introdotte dall'art. 1, comma 4, lett. e), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha istituito presso il **Dipartimento della ragioneria generale dello Stato l'Ispettorato generale per il PNRR**, con compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, gestione finanziaria e monitoraggio. Inoltre, si prevede la creazione del **Dipartimento dell'economia**, con competenza in materia di interventi finanziari, valorizzazione del patrimonio pubblico e partecipazioni societarie dello Stato.

INFORMATIVA SUL PROCEDIMENTO DI SPENDING REVIEW

Il Ministro dell'economia e delle finanze ha svolto un'informativa sul procedimento di spending review impostato nel novembre del 2022, nonché sulle **iniziative in corso e**

programmate per il monitoraggio degli interventi di revisione della spesa (ivi incluso il riparto delle risorse stanziare per il potenziamento delle competenze di analisi e valutazione), anche in vista dell'individuazione degli obiettivi programmatici aggregati di spesa da indicare nel prossimo Documento di economia e finanza relativo al triennio 2024-2026.



AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
DL 20/2023 “Flussi”	<p>Il DL 20/2023 in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri è all’esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari Costituzionali del Senato che ha stabilito lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali sul testo.</p> <p>L’ANCE, ascoltata il 21 marzo, ha evidenziato, in particolare, la necessità di misure per ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri.</p>
PROSSIME AUDIZIONI	
Indagine conoscitiva sull’impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un’indagine conoscitiva sull’impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</p> <p>Scopo dell’indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">- sull’efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale, in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO2, nonché di promozione dell’autonomia energetica da fonti rinnovabili;- sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell’efficienza energetica del parco immobiliare nazionale,- sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio, anche al fine di stimare eventuali risparmi che potrebbero derivare per la realizzazione degli interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi;- sul miglioramento dell’efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l’edilizia residenziale pubblica;- sull’aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime, anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei. <p>L’ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DL 11/2023 “misure urgenti in materia di cessione dei crediti” (DDL 889/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 17 aprile 2023</p> <p><i>Relatore:</i> De Bertoldi-Fdl</p>	<p>Il provvedimento d’urgenza approvato nella seduta del CdM del 16 febbraio scorso, è all’esame in sede referente, in prima lettura, della Commissione Finanze che nella corrente settimana procederà alla votazione degli emendamenti presentati.</p> <p>Si tratta di circa 300 proposte, tra cui quelle di interesse ANCE, sostanzialmente condivise da tutti i Gruppi parlamentari. Si tratta, in particolare, delle seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none">-Compensazione dei crediti da bonus edilizi (110% e altri bonus) posseduti dalle banche e Poste Spa con una quota di quanto riscosso con gli F24 dei contribuenti;-Cessione dei crediti per Sismabonus acquisti;-Cessione dei crediti per interventi su zone terremotate e immobili Onlus sanitarie;-Cessione dei crediti per IACP;-Cessione dei crediti per ulteriori interventi integrativi;-Cessione dei crediti per bonus minori senza Cila;-Cessione dei crediti transitorio – titoli differenti. <p>Ad eccezione della proposta su F24, sulla quale il Governo non ha ancora “sciolto le riserve”, le ulteriori proposte ANCE dovrebbero ricevere il parere favorevole del Mef, e quindi, essere accolte.</p> <p>Grazie all’azione di contrasto ANCE sono state ritirate le proposte di soppressione della Soa (resta al momento “in gioco” la proposta sulla proroga al 2024 che dovrebbe ricevere parere contrario).</p> <p>La votazione in Commissione dovrebbe concludersi entro venerdì della corrente settimana mentre la discussione in Aula è attesa dal 27 marzo.</p> <p>Sul provvedimento si è svolto il ciclo auditivo cui ha partecipato l’Associazione, ascoltata il 28 febbraio, che ha evidenziato, in particolare, che oltre 32.000 imprese sono a rischio e che urgono soluzioni di immediata attuazione per lo sblocco totale dei crediti pregressi.</p> <p>L’ANCE ha da subito espresso forte preoccupazione per le previsioni contenute nel decreto legge sia sui principali media (vedi raccolta delle principali uscite sui media nazionali) che nelle sedi parlamentari, organizzando incontri con tutti i Gruppi parlamentari. E’ stata, inoltre convocata, a Palazzo Chigi il 20 febbraio u.s., per l’incontro del Governo con le Associazioni di categoria coinvolte dal provvedimento (link al comunicato)</p>

	<p>nonché chiamata a far parte del tavolo tecnico istituito presso il MEF sui bonus edilizi.</p> <p>Riguardo ai contenuti del provvedimento si rimanda al comunicato del CdM ed ai Dossier della Camera.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 23 marzo.</i></p>
<p>Indagine conoscitiva sulla rappresentanza di interessi</p>	<p>La Commissione Affari costituzionali della Camera ha deliberato, l'8 marzo scorso, lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sul tema dell'attività di rappresentanza di interessi che si concluderà entro il 30 giugno prossimo.</p> <p>Nel programma dell'indagine viene evidenziato che saranno approfonditi i diversi profili attinenti alla regolamentazione della materia. Saranno oggetto di approfondimento, in particolare, quattro aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ambito soggettivo dell'intervento normativo, sia con riferimento all'individuazione del «decisore pubblico», sia in riferimento all'individuazione del «soggetto portatore di interessi»; - modalità di regolazione del fenomeno: verifica dell'opportunità di un unico registro nazionale o di più registri delle diverse istituzioni o amministrazioni interessate, della natura volontaria o obbligatoria dell'iscrizione e relativi diritti e obblighi derivanti; ipotesi di un'agenda pubblica degli incontri con i soggetti portatori di interessi da parte dei decisori pubblici; - l'individuazione dell'autorità di vigilanza <p>-la natura (penale, amministrativo o disciplinare) dell'apparato sanzionatorio da prevedere per la violazione della normativa.</p> <p>Tra i soggetti previsti nelle audizioni: il Ministro per la pubblica amministrazione; il Ministro della giustizia; Autorità amministrative indipendenti; rappresentanti delle regioni e degli enti locali; rappresentanti delle istituzioni europee; professori universitari di diritto costituzionale e di diritto pubblico; istituti di ricerca che si occupano dello studio della rappresentanza di interessi; operatori del settore (società di consulenza nel settore delle relazioni istituzionali e responsabili del <i>public affairs</i>);</p> <p>Sulla materia nella XVIII legislatura è stato approvato dalla Camera in prima lettura un testo unificato di diverse proposte di legge, esaminate in sede referente dalla I Commissione, ma non ha poi concluso il suo iter al Senato (S. 2495). Nel predetto testo, grazie all'intervento congiunto di ANCE/Confindustria eravamo riusciti ad ottenere che le Associazioni di categoria fossero escluse dall'ambito applicativo del provvedimento.</p>



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 13/2023 “attuazione PNRR” (DDL 564/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>25 aprile 2023</i></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Gelmetti-Fdl</i> <i>Testor-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 23 febbraio scorso, è all’esame, in sede referente, in prima lettura, della Commissione Bilancio, che ne ha avviato l’esame il 2 marzo scorso. Sul provvedimento si è svolto, il 6 e 7 marzo, un ciclo di audizioni informali cui ha partecipato anche l’ANCE il 6 febbraio scorso. L’Associazione ha evidenziato, in particolare, la necessità di dare piena attuazione agli investimenti e prevedere un intervento per il “caro materiali”.</p> <p>Alla scadenza del termine sono stati presentati numerosi emendamenti (circa 1000), tra cui le proposte ANCE in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Caro materiali – <i>anticipazione, norma interpretativa e correttivi al DL Aiuti</i>-Garanzie opere PNRR-Pubblicità delle procedure negoziate per Giubileo-Appalto su PFTE e termine minimo di presentazione delle offerte <i>per opere PNRR, opere Giubileo e interventi ferroviari commissariati</i>-Quota di occupazione femminile negli appalti di lavori-Proroga conferenza di servizi “accelerata” (dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2026)-Disposizioni sulle Crisi di impresa;-Fotovoltaici su edifici – <i>prevalenza delle norme statali su normative e prescrizioni degli strumenti urbanistici, edilizi e ambientali contrastanti o di minor favore.</i> <p>Le predette proposte hanno superato il vaglio di ammissibilità e dovrebbero essere segnalate dai Gruppi, come prioritarie, per la relativa votazione (nella settimana corrente dovrebbero, infatti, essere rese note le c.d. “segnalazioni”).</p> <p>Riguardo ai contenuti del testo si vedano i Dossier di documentazione del Senato</p> <p><i>La Commissione referente da calendario proseguirà l’esame del provvedimento il 22 marzo.</i></p>
<p>DL 20/2023 Flussi d’ingresso lavoratori stranieri (DDL 591/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>9 maggio 2023</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 24 marzo scorso, è all’esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali del Senato, che ne ha avviato la discussione il 15 marzo scorso, stabilendo il termine per la scadenza degli emendamenti.</p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo di audizioni informali nella giornata del 21 marzo, a cui ha partecipato anche l’ANCE, che ha evidenziato in particolare, la necessità di misure per ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando</p>

<p><i>Relatore:</i> <i>De Priamo-Fdl</i></p>	<p>politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro, nuove modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri da ammettere in Italia per lavoro subordinato che saranno definite, non più solo per un anno ma per un triennio (2023-2025), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.</p> <p>Viene, inoltre, semplificato l'avvio del rapporto di lavoro degli stranieri con aziende italiane e si accelera la procedura di rilascio del nulla osta al lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale.</p> <p>Sono previsti ingressi fuori quota per stranieri che hanno superato, nel Paese di origine, i corsi di formazione riconosciuti dall'Italia, che saranno promossi dal Ministero del lavoro.</p> <p>Viene modificata la durata del permesso di soggiorno rinnovato, rilasciato per lavoro a tempo indeterminato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare che avrà durata massima di tre anni, anziché due.</p> <p>Vengono introdotte norme per il commissariamento della gestione dei centri governativi per l'accoglienza o il trattenimento degli stranieri, e comunque per farne proseguire il funzionamento. Si prevede la facoltà, in sede di individuazione, acquisizione o ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR), di derogare al codice dei contratti pubblici, consentendo una maggiore speditezza nello svolgimento delle procedure. L'efficacia della deroga è limitata fino al 31 dicembre 2025. È fatto, comunque, salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.</p> <p>Vengono inasprite le pene per reati connessi all'immigrazione clandestina con l'introduzione del nuovo reato di "morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina". E' eliminata la necessità di convalida del giudice di pace per l'esecuzione dei decreti di espulsione disposti a seguito di condanna. Per approfondimenti si vedano, inoltre, i Dossier di documentazione del Senato.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 22 marzo.</i></p>
<p>DDL "Equo compenso" DDL 495/S</p> <p>***</p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Stefani-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento è all'esame dell'Aula dal 21 marzo, per l'approvazione in seconda lettura, dopo la conclusione dell'esame in Commissione Giustizia in sede redigente (<i>esame più rapido e possibilità di modifica al testo solo in Commissione</i>),</p> <p>In Commissione è stata approvata una sola modifica di correzione formale (em. 7.3) rispetto al testo licenziato in prima lettura della Camera.</p> <p>Il provvedimento riprende i contenuti del testo approvato dalla Camera in prima lettura nella scorsa legislatura (DDL 3179/C) che non</p>

	<p>aveva concluso il suo iter a causa del sopravvenuto scioglimento delle Camere (DDL 2419 /S).</p> <p>Il provvedimento, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -definisce come equo il compenso che rispetta specifici parametri ministeriali e interviene sull'ambito applicativo della disciplina vigente, ampliandolo sia per quanto riguarda i professionisti interessati, tra i quali sono inclusi gli esercenti professioni non ordinistiche, sia per quanto riguarda la committenza che viene estesa anche a tutte le imprese che impiegano più di 50 dipendenti o fatturano più di 10 milioni di euro; -disciplina la nullità delle clausole che prevedono un compenso per il professionista inferiore ai parametri, nonché di ulteriori specifiche clausole indicative di uno squilibrio nei rapporti tra professionista e impresa, rimettendo al giudice il compito di rideterminare il compenso iniquo ed eventualmente di condannare l'impresa al pagamento di un indennizzo in favore del professionista; -prevede la possibilità che il parere di congruità del compenso emesso dall'ordine o dal collegio professionale acquisti l'efficacia di titolo esecutivo. <p>Per approfondimenti si veda, inoltre, il dossier del Servizio Studi con la sintesi dei contenuti del testo.</p>
<p>DDL modifica del Codice della proprietà industriale (DDL 411/S)</p> <p><i>Relatore: Amidei-Fdl</i></p>	<p>E' all'esame della Commissione Industria del Senato, in prima lettura, in sede redigente (<i>con possibilità di modifiche solo in Commissione e rapido passaggio in Aula per la votazione dei singoli articoli</i>), il disegno di legge del Governo di modifica del Codice della proprietà industriale. Il provvedimento apporta modifiche al codice della proprietà industriale (CPI), di cui al Dlgs 30/2005, volte ad un accrescimento della protezione dei titoli della proprietà industriale in chiave pro competitiva (Capo I, articoli 1-6), ad una semplificazione e digitalizzazione delle relative procedure (Capo II, articoli 6-16), nonché ad un coordinamento della normativa nazionale con la disciplina delle domande internazionali di brevetto.</p> <p>Il testo è identico al DDL 2631/S, presentato dall'allora Governo Draghi ed esaminato per due sole sedute lo scorso luglio, nella XVIII Legislatura.</p> <p>Sul provvedimento sono state presentate circa 60 proposte emendative il cui esame è stato concluso il 21 marzo scorso, con limitate approvazioni. In particolare, è stato soppresso l'articolo 29 del testo che demandava ad un regolamento ministeriale l'aggiornamento e l'ulteriore digitalizzazione, la semplificazione ed efficientamento delle procedure dell'Ufficio italiano brevetti e marchi disciplinate dal regolamento di cui al DM 33/2010 (Em. Relatore 29.100).</p> <p>Il testo, dopo il parere delle Commissioni preposte sulle modifiche, tornerà in Commissione industria per un'ultima seduta, la prossima settimana, per l'approvazione di eventuali proposte di coordinamento e dare mandato al Relatore a riferire in Aula.</p>

	Per approfondimenti sul testo del provvedimento si rinvia ai Dossier di documentazione del Senato .
--	---

Provvedimento	Iter
<p>Proposta di direttiva che armonizza taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza COM(2022) 702</p> <p><i>Relatore: Zanettin -FI</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità della Proposta di direttiva che armonizza taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza.</p> <p>La proposta si prefigge l'obiettivo di ridurre in modo sostanziale la frammentazione delle varie discipline nazionali in materia di insolvenza, che producono risultati disomogenei da uno Stato membro all'altro in termini di efficienza, sia dal punto di vista del tempo necessario a liquidare un'impresa, sia dal punto di vista del valore che può essere recuperato; le differenze tra le discipline nazionali creano inoltre incertezza giuridica per quanto riguarda i risultati delle procedure di insolvenza e comportano costi di informazione e documentazione più elevati per i creditori transfrontalieri rispetto a quelli che operano solo a livello nazionale.</p> <p>La proposta considera le tre dimensioni fondamentali del diritto in materia di insolvenza: i) il recupero dei beni dalla massa fallimentare liquidata; ii) l'efficienza delle procedure; iii) la ripartizione equa e prevedibile del valore recuperato tra i creditori.</p> <p>-Recupero dei beni dalla massa fallimentare liquidata</p> <p>La proposta mira a massimizzare per i creditori il recupero di valore dall'impresa insolvente. A tal fine le disposizioni sulle azioni revocatorie e sul rintracciamento dei beni si rafforzano reciprocamente: esse prevedono una serie minima di condizioni armonizzate per l'esercizio delle azioni revocatorie e rafforzano il rintracciamento dei beni migliorando l'accesso degli amministratori delle procedure di insolvenza alle informazioni sui conti bancari, alle informazioni sulla titolarità effettiva e a taluni registri nazionali delle attività, compresi quelli di altri Stati membri. Tali disposizioni sono combinate con la possibilità di massimizzare il valore di recupero dell'impresa in una fase precoce attraverso la procedura di <i>prepack</i> e l'obbligo per gli amministratori di presentare tempestivamente una richiesta di apertura di una procedura di insolvenza per evitare potenziali perdite di valore dei beni per i creditori.</p> <p>-Efficienza delle procedure</p> <p>La proposta mira a rafforzare l'efficienza procedurale, in particolare, in ordine alla liquidazione delle microimprese insolventi: il costo delle procedure di insolvenza ordinarie per queste imprese è proibitivo e la possibilità di beneficiare di un'esdebitazione consentirebbe loro di sbloccare il capitale imprenditoriale per nuovi progetti; a ciò si aggiunge</p>

	<p>funzionamento del mercato unico. una maggiore trasparenza per i creditori sulle caratteristiche fondamentali della legislazione nazionale in materia di procedure di insolvenza, comprese le condizioni che determinano l'insolvenza.</p> <p>-Ripartizione equa e prevedibile del valore recuperato tra i creditori</p> <p>La proposta introduce prescrizioni per migliorare la rappresentanza degli interessi dei creditori nelle procedure attraverso i comitati dei creditori e assicura una maggiore trasparenza per i creditori in relazione alle norme che disciplinano il grado dei crediti.</p> <p>Sulla proposta è pervenuta la Relazione del Governo ai sensi della L.234/2012</p> <p>La proposta è assegnata per materia alle Commissioni riunite Giustizia e Finanze del Senato e alla Commissione Giustizia della Camera, che non ne hanno ancora incardinato l'esame.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 22 marzo.</i></p>
<p>Proposta di regolamento del Parlamento relativo alle statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni (COM(2023) 31)</p> <p><i>Relatrice Murelli -Lega</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, della proposta di Regolamento istituisce un nuovo quadro per la produzione di statistiche sulla popolazione, sugli aspetti demografici, comprese le migrazioni, le famiglie e i nuclei familiari, e sulle abitazioni in modo integrato.</p> <p>Gli obiettivi del regolamento proposto sono: garantire statistiche demografiche europee complete, coerenti e comparabili; garantire statistiche tempestive e frequenti per soddisfare le esigenze degli utenti; fornire statistiche sufficientemente complete in termini di tematiche pertinenti e sufficientemente dettagliate in termini di caratteristiche e disaggregazioni; promuovere quadri giuridici e di raccolta dei dati che siano abbastanza flessibili da adeguare i set di dati alle mutevoli esigenze strategiche e cogliere le opportunità rappresentate da nuove fonti di dati.</p> <p>Le rispettive raccolte dati degli Stati membri saranno armonizzate, razionalizzate, accelerate ed estese. Sulla base del nuovo quadro si propone di iniziare la raccolta di dati relative alle statistiche annuali e infrannuali nel 2026, mentre la raccolta dati decennale analoga ad un censimento è prevista per il 2031.</p> <p>La proposta di regolamento si compone di 22 articoli e un allegato che specifica i domini (dati demografici, sulle abitazioni o sulle famiglie), le tematiche, i periodi di riferimento e la periodicità</p> <p>Viene prevista la possibilità di concedere deroghe allo Stato membro della durata massima di due anni.</p>

	<p>Il regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2026, come previsto dall'articolo 22.</p> <p>Sulla proposta è pervenuta la Relazione del Governo ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 234 del 2012, elaborata dall'ISTAT</p> <p>La proposta è assegnata per materia alle Commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato che non ne hanno ancora incardinato l'esame.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 22 marzo.</i></p>
<p>Proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE COM(2022) 677</p> <p><i>Presidente-Relatore: Terzi di Sant'Agata- FdI</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, della proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggio.</p> <p>Nella prima seduta del 21 marzo scorso è stato stabilito lo svolgimento di un breve ciclo di audizioni.</p> <p>Il regolamento proposto aggiorna il quadro normativo dell'UE in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, fornendo agli Stati membri e alle imprese un sostegno per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, attraverso un quadro normativo armonizzato che sostiene gli investimenti, riduce i rifiuti e promuove il riciclaggio di alta qualità, che si applicherà in egual misura in tutti gli Stati membri dell'UE.</p> <p>La proposta mira ad armonizzare gli obblighi di monitoraggio e di comunicazione, compresi gli obblighi di comunicazione dei produttori nell'ambito dei regimi di responsabilità estesa del produttore, al fine di limitare gli oneri amministrativi degli Stati membri e degli operatori economici, in linea con l'approccio "Legiferare meglio" dell'UE.</p> <p>Il testo è accompagnato da numerosi allegati: elenco indicativo degli articoli che rientrano nella definizione di imballaggi; categorie e parametri per valutare la riciclabilità degli imballaggi; categorie e parametri per valutare la riciclabilità degli imballaggi; imballaggi compostabili; restrizioni all'uso di determinati formati di imballaggio; prescrizioni specifiche per i sistemi di riutilizzo e le stazioni di ricarica; procedura di valutazione della conformità; dichiarazione di conformità UE.</p> <p>La proposta di regolamento è assegnata, per materia, alla Commissione Ambiente del Senato e alle Commissioni riunite Ambiente e Attività produttive della Camera, che non ne hanno ancora incardinato l'esame.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 22 marzo.</i></p>

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

Le Conferenze Stato Regioni e Unificata si riuniranno il 22 marzo prossimo con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

OdG Stato Regioni

-Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "**Revisione del sistema degli incentivi alle imprese**".

OdG Unificata

-Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare".

-Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla modalità di attuazione del Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, di cui ai precedenti commi 607 e 608.

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: Tra le tematiche sottoposte al Governo: riforma del MES, all'aumento dei tassi di interesse, risorse per realizzazione opere PNRR, salario minimo, contrasto dissesto idrogeologico

Calendario parlamentare della settimana dal 20 al 24 marzo 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
***	III-Affari esteri Camera 3°-Affari esteri e difesa Senato	***	Audizione dell'Ambasciatore di Ucraina in Italia, Yaroslav Melnyk<	Mercoledì
Audizione sugli esiti del Consiglio affari esteri dell'Unione europea del 20 marzo 2023.	III-Affari esteri Camera 3°-Affari esteri e difesa Senato	***	Audizione del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani	Giovedì
Doc. XXII, n. 6 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati.	XI-Lavoro XII-Affari sociali Referente	Laus PD Ciocchetti Fdi	Seguito esame	Mercoledì
C 304 Disposizioni in materia di conflitti di interessi e delega al Governo per l'adeguamento della disciplina relativa ai titolari delle cariche di governo locali e ai componenti delle autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, nonché disposizioni concernenti il divieto di percezione di erogazioni provenienti da Stati esteri da parte dei titolari di cariche pubbliche.	I-Affari costituzionali Referente	Bergamini	Seguito esame	Martedì
C 88 ed abb. Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	I-Affari costituzionali Referente	Iezzi Lega	Audizioni	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'attività di rappresentanza di interessi.	I-Affari costituzionali	***	Audizione di professori universitari	Giovedì
C 103 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.	II-Giustizia Referente	Buonguerrieri Fdi Zan PD	Seguito esame	Mercoledì

Risoluzione n. 7-00009 Possibili iniziative e interlocuzioni del Governo italiano nei confronti dei Paesi aderenti al progetto Eastmed. (approvvigionamenti energetici).	III-Affari esteri	***	Audizione dell'Ambasciatore di Cipro, Yiorgos Christofides, dell'Ambasciatrice di Grecia, Elena Sourani, e dell'Ambasciatore di Israele, Alon Bar	Martedì
Indagine conoscitiva sui risvolti geopolitici connessi all'approvvigionamento delle cosiddette terre rare.	III-Affari esteri	***	Deliberazione di un'indagine conoscitiva	Mercoledì
Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia.	V-Bilancio	***	Audizione di rappresentanti del CNEL	Giovedì
C. 889 DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.	VI-Finanze Referente	De Bertoldi FdI	Seguito esame	Mercoledì Giovedì
Audizione sulle attività svolte dalla Banca d'Italia.	VI-Finanze	***	Audizione del Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco	Mercoledì
C 854 Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.	VII-Cultura Referente	Cangiano FdI	Esame	Martedì
Atto n.29 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la realizzazione del collegamento intermodale Roma-Latina, tratta autostradale Roma (Tor de' Cenci)-Latina nord (Borgo Piave), e la nomina del relativo commissario straordinario.	VIII-Ambiente	Montemagni Lega	Audizioni e seguito esame	Martedì Mercoledì
Risoluzione n. 7-00064 Modifica della disciplina transitoria riguardante la qualificazione delle stazioni appaltanti.	VIII-Ambiente	***	Discussione	Martedì Mercoledì
CXCIX, n. 1 Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	IX-Trasporti	G.Russo FdI	Audizione dell'amministratrice delegata di Rete Ferroviaria Italiana (RFI SpA), Vera Fiorani	Martedì
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi.	X-Attività produttive	***	Audizioni varie tra cui Conferenza delle regioni	Martedì

C 210 ed abb. Disposizioni in materia di giusta retribuzione e salario minimo.	XI-Lavoro Referente	Schifone Fdl	Esame	Mercoledì
C 389 Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico.	XIII-Agricoltura Referente	Gadda A-IV-RE	Audizioni di rappresentanti di Agrinsieme e Coldiretti Esame	Martedì Mercoledì Giovedì
COM (22) 677 def. Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Esame	Mercoledì
C 977 Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane.	Aula	Ciocchetti Fdl	Esame Approvato dal Senato	Da Lunedì
XXII nn.11-14-16-19-20-21-22 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie.	Aula	N. Pagano FI	Esame	Da Lunedì
Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, sul Consiglio europeo in programma a Bruxelles il 23 e il 24 marzo 2023.	Aula	***	***	Mercoledì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.591 Conversione in legge del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Audizioni informali tra cui ANCE Esame	Martedì
S.333 Norme sulla democrazia nei partiti e sulla selezione democratica e trasparente delle candidature per le cariche elettive.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Martedì
S.207 ; S.549 Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione in materia di disciplina dei partiti. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle norme riguardanti la disciplina dei partiti, dell'attività politica e delle campagne elettorali.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Martedì

S.57 ed abb. Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
S.356 Norme in materia di indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Redigente	***	Esame	Martedì
S.495 , S.182 Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.	2°-Giustizia Redigente	Stefani Lega	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
COM (22) 677 def. Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'agata Fdl	Esame	Martedì
COM (22) 540 def. Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Martedì
COM (22) 541 def. Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Martedì
COM (22) 542 def. Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Seguito esame	Martedì
COM (22) 571 def. Raccolta e condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine.	4°-Politiche UE	Tubetti Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (22) 672 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di certificazione dell'Unione per gli assorbimenti di carbonio.	4°-Politiche UE	Scurria Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (22) 702 def. Diritto in materia di insolvenza.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Martedì
COM (23) 31 def. proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni, recante modifica del regolamento (CE) n. 862/2007 e abrogazione dei regolamenti (CE) n. 763/2008 e (UE) n. 1260/2013.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Martedì
S.564 Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,	5°-Bilancio Referente	Gelmetti Fdl Testor	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì

recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.		Lega		
Indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta.	6°-Finanze	***	audizioni varie tra cui Confindustria e Confapi	Martedì Giovedì
S.536 , S.366 , S.375 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Redigente	***	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
Atto n.29 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la realizzazione del collegamento intermodale Roma-Latina, tratta autostradale Roma (Tor de' Cenci)-Latina nord (Borgo Piave), e la nomina del relativo commissario straordinario.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fazzone FI	Seguito esame	Martedì
S.411 Modifica al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	9°-Industria e agricoltura Redigente	Amidei Fdi	Seguito esame	Martedì Mercoledì
XXII nn.11 Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	Magni Misto	Esame	Martedì
XXII n. 5 , n. 6 e n. 9 Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	Magni Misto	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro		Audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome	Giovedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome	Giovedì
Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, sul Consiglio europeo in programma a Bruxelles il 23 e il 24 marzo 2023.	Aula	***	***	Mercoledì